

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'IMPRESA
"MARIO LUCERTINI"
E
L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella persona del suo Presidente, Dott. Raffaele Cantone (di seguito "A.N.AC.")

e

il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in prosieguo denominato "Dipartimento", con sede legale in Roma in via del Politecnico 1-00133 Roma, codice fiscale n. 80213750583, in persona del Direttore, Prof. Nathan Levialedi Ghiron, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Dipartimento.

insieme denominate "Parti",

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'A.N.AC. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerato che il ruolo dell'A.N.AC. risulta ampliato e rafforzato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con cui si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, con cui sono state disciplinate le prescrizioni per il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Considerato che l'A.N.AC. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni

pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

Considerato che l'A.N.A.C. promuove la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità nelle Pubbliche Amministrazioni e nella società civile, quali primari antidoti al fenomeno corruttivo;

Considerato che le Università sono un Centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche;

Considerato che presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" operano studiosi interessati alle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione e alla circolazione di una cultura della legalità e della trasparenza amministrativa e che sono disponibili le competenze interdisciplinari necessarie per svolgere ricerche e attività didattico - formative in questo campo;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto Rettoriale n. 3427 del 12 dicembre 2011;

Visto il Codice etico dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto Rettoriale n. 2895 del 4 ottobre 2012;

Visto il Regolamento didattico d'Ateneo, approvato con Decreto Rettoriale n. 1964 del 13 giugno 2008;

Visto il Regolamento del corso di formazione “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l’applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement” – anno accademico 2017/2018;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” intende organizzare per l’anno accademico 2017/2018 il Corso di formazione dal titolo: “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l’applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement” nell’ambito del Progetto Valore P.A. bandito dall’INPS in data 28 giugno 2017, rivolto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno aderito all’iniziativa formativa proposta dall’INPS;

Considerato che il Corso di formazione dal titolo: “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l’applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement” proposto dal Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è stato selezionato dall’INPS per la possibile attivazione e che, ove attivato, sarà finanziato dall’INPS medesimo,

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del–presente Protocollo e si intendono integralmente richiamati.

ART. 2

Il presente Protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione del corso di formazione denominato “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l’applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement” nell’ambito del Progetto Valore P.A. bandito dall’INPS in data 28 giugno 2017.

ART. 3

Ai fini di cui all’articolo 2, le Parti si impegnano a collaborare, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, per la realizzazione del Corso di formazione denominato: “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l’applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement”.

Il corso ha come obiettivo quello di realizzare un modello di processo standard degli acquisti di beni e servizi nelle Pubbliche Amministrazioni (PA) e, quindi, per la gestione del patrimonio documentale da questi generato in una prospettiva di implementazione degli indirizzi di Governo in materia di dematerializzazione/rendicontazione trasparente della PA e di miglioramento delle performance di sostenibilità.

ART. 4

Le Parti designano ciascuna un Referente per l’esecuzione del presente Protocollo. I Referenti intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le linee programmatiche della collaborazione, nell’ottica di garantire l’attuazione di quanto previsto all’articolo 3.

I Referenti designati dalle Parti sono:

- a) per l’Autorità Nazionale Anticorruzione: il Consigliere Prof.ssa Ida Angela Nicotra,
- b) per il Dipartimento: Prof. Nathan Levialdi Ghiron.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Le Parti convengono altresì di istituire un Comitato operativo, presieduto e coordinato dai Referenti di cui ai punti a) e b), per l'esecuzione del presente Protocollo, composto al massimo da tre rappresentanti per ciascun soggetto firmatario.

Per il Dipartimento:

Prof. Nathan Levialdi Ghiron, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Maro Lucertini";

Dott. Giuseppe Colpani, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ;

Prof. Stefano Giordani, Coordinatore del Corso di Studi in Ingegneria Gestionale.

Per l'ANAC: il dirigente dell'Ufficio Regolazione Contratti Pubblici, o funzionario dallo stesso delegato, ed il dirigente dell'Ufficio Programmazione e Sviluppo delle Banche Dati, Piattaforma digitale e Servizi IT, o funzionario dallo stesso delegato.

ART. 5

Il Dipartimento s'impegna a gestire gli aspetti organizzativi, didattici, burocratici e finanziari, oltre all'onere economico per l'erogazione delle docenze, ivi comprese le spese di trasferta e alloggio dei docenti interni dell'Autorità, ove necessarie.

L'A.N.AC. s'impegna ad indicare docenti e/o a fornire supporto documentale per una o più sessioni attinenti alle proprie competenze istituzionali, nonché, eventualmente, a mettere a disposizione i propri locali per l'erogazione di una o più sessioni formative del Corso, il tutto previa intesa tra i Referenti e accordo in seno al Comitato operativo. Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico dell'A.N.AC.

ART. 6

L'attività didattica nell'ambito del Corso viene svolta da docenti messi a disposizione dal Dipartimento e dall'A.N.AC., ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni

private nonché esperti assunti con rapporti di collaborazione di diritto privato, per rendere più adeguata la programmazione didattica.

Il compenso da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche attivate, siano essi interni o esterni al Dipartimento, viene corrisposto dal Dipartimento nel rispetto delle prescrizioni dei propri regolamenti interni.

ART. 7

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del corso di formazione sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione, nonché dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti e tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 5, ultimo comma

La gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie relative al corso di formazione è affidata al Dipartimento.

ART. 8

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

ART. 9

Le Parti s'impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo,

straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

Le Parti si accorderanno sull'utilizzazione degli eventuali risultati conseguenti alle attività del Corso realizzato con il presente Protocollo.

ART. 10

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, ove non risolte amichevolmente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 11

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente protocollo è compiuto in conformità alla vigente normativa in materia.

ART. 12

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per l'A.N.AC.: protocollo@pec.anticorruzione.it;

per il Dipartimento: dii@pec.torvergata.it.

ART. 13

Il presente Protocollo è valido a decorrere dalla data di trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Esso avrà la stessa durata della prima edizione del Corso di Formazione “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l'applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement”.

Il Protocollo potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo, che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nel presente atto, previa delibera dei rispettivi Organi competenti e previa riattivazione corso di formazione denominato in “Revisione del modello di gestione del ciclo passivo attraverso l'applicazione delle tecniche di Process Analysis & Improvement”.

Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione delle attività del Corso già approvate alla data di comunicazione del recesso.

ART. 14

Per quanto non espressamente disposto dal presente Protocollo si fa riferimento al decreto istitutivo del Corso, alla normativa regolamentare d'Ateneo, nonché alle norme del codice civile.

ART. 15

Il presente protocollo, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ed i cui oneri di bollo sono assolti a cura dell'Università, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.



Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Presidente (F.to Dott. Raffaele Cantone)

Per il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il Direttore (F.to Prof. Nathan Levialdi Ghiron)